



PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI E LE OO. SS. CGIL-CISL-UIL SUL BILANCIO DI MANDATO LEGISLATIVO

L'anno 2010, il giorno 25 del mese di MAGGIO presso la Sede Comunale di Castagneto Carducci tra:

il Comune di Castagneto Carducci nella persona di Fabio Tinti, Sindaco
Antonella Orsini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Castagneto Carducci

E

Il Sindacato C.G.I.L. Provincia di Livorno nella persona di **Taddei Franca e Vagelli Giorgio**
Il Sindacato CISL Provincia di Livorno nella persona di **Pagni Roberta**
Il Sindacato UIL Provincia di Livorno nella persona di **Orlandi Miriam**
Il Sindacato SPI – CGIL di Castagneto Carducci nella persona di **Galli Lucia**
Il Sindacato FNP – CISL di Castagneto Carducci nella persona di **Natali Rita**
Il Sindacato UILP di Castagneto Carducci nella persona di **Mazza Gianfranco e Fabbri Giancarlo**

PREMESSA

La situazione generale nella quale si colloca questo accordo è certamente una delle più difficili di questi ultimi anni. La costante erosione del potere di acquisto che pesa in particolare sui redditi medio-bassi, ma che sta cominciando a creare problemi anche ai livelli intermedi, la ridotta capacità di spesa che mette a rischio la struttura commerciale e produttiva del paese ed i segnali di una recessione stazionaria, l'aumento delle percentuali di disoccupazione, mettono in evidenza un lungo periodo di difficoltà soprattutto per le fasce più deboli.

In questo quadro, la politica nazionale da una parte continua a proporre soluzioni di facciata (dopo l'eliminazione dell'ICI sull'abitazione principale, la social card, le promesse di riduzione delle tasse, ecc.) e dall'altra sottrae risorse ai Comuni mettendo a rischio, oltre che l'autonomia finanziaria degli Enti Locali, la stessa capacità di intervento soprattutto sul sociale e addirittura sull'erogazione di importanti servizi.

Appare quindi evidente come questo protocollo non possa esimersi da riconfermare:

- Un deciso contrasto alla logica centralistica di riduzione dei trasferimenti pur ravvisando la necessità di una particolare attenzione all'ottimizzazione delle risorse che peraltro il nostro Comune sta già realizzando con una costante riduzione della spesa corrente.
- La piena autonomia degli Enti Locali nelle scelte e nella gestione dei propri bilanci.



- Un'attenzione particolare alle fasce sociali svantaggiate e il forte impegno nel contrastare i fenomeni di impoverimento, di disagio, di minori opportunità che coinvolgono un numero sempre maggiore di famiglie e singoli cittadini.

Inoltre l'A.C. condurrà un'indagine relativa alla possibilità di introdurre il carattere di progressività per l'addizionale comunale IRPEF, nell'ottica di tutelare le fasce più deboli della popolazione.

LINEE DI INDIRIZZO

1) Pressione fiscale

Il mantenimento della bassa pressione fiscale, l'ampliamento degli interventi di esenzione ed agevolazioni (per i servizi a domanda individuale), sono strumenti fondamentali delle politiche di protezione e di tutela sociale ed in questo senso il nostro Comune si è sempre mantenuto ben al di sotto della media e non solo del Paese.

Si concorda di confermare le fasce di esenzione e di agevolazioni tariffarie a favore delle persone e delle famiglie svantaggiate ed a basso reddito.

2) Elusione/evasione

La verifica iniziata già nel 2005 sui versamenti dell'ICI e TIA è un controllo sistematico di tutte le posizioni che ha già portato importanti risorse, ma soprattutto l'allineamento dei nostri archivi con la situazione reale che determinerà il proseguimento delle verifiche su basi corrette.

Anche per il futuro sarà opportuno proseguire con decisione su questa linea che, oltre ad introdurre una maggiore equità fiscale, potrebbe determinare, aumentando la base impositiva, l'ulteriore riduzione di alcune imposte soprattutto per le categorie più deboli.

Si riportano di seguito gli importi incassati relativi ai recuperi per evasione dei tributi nel corso degli anni a partire dal 2007 al 2009:

ANNO	I.C.I.	T.A.R.S.U
2007	€ 318.804,73	€ 69.500,00
2008	€ 241.135,53	€ 119.227,06
2009	€ 145.830,49	€ 112.070,70

Dal 1.1.2006 c'è stato il passaggio dalla T.A.R.S.U. alla TIA (tariffa di igiene ambientale) e questa Amministrazione ha continuato l'opera di recupero della T.A.R.S.U. per le annualità non ancora prescritte (2005). **La lotta all'evasione fiscale dei tributi deve costituire, oltre ad un impegno costante, una particolare attenzione verso il recupero di risorse da destinare agli investimenti sociali e alle opere pubbliche.**

3 Interventi straordinari

L'A. C. si impegna ad individuare eventuali percorsi assistenziali per le famiglie con reddito derivante da cassa integrazione, da mobilità o in caso di licenziamento.

POLITICHE DEL PERSONALE

L'Amministrazione Comunale ha dato attuazione ai principi del Memorandum sulla Pubblica Amministrazione e con la concertazione conclusasi il 12/12/2007, tradotta nel Piano del Personale del 2008, ha raggiunto gli obiettivi concordati con le OO.SS. di categoria per la riduzione ed il superamento del lavoro precario e per l'aumento della produttività dei servizi. Inoltre è un preciso obiettivo di questa Amm.ne il conseguimento della Certificazione Etica.



ISEE

I nostri interventi a favore di persone e famiglie in stato di necessità, ma anche l'accesso, l'agevolazione, la possibilità di riduzione o esenzione relative ai servizi in genere, compresi quelli a domanda individuale (come i servizi sociali ed educativi) hanno preso come base di riferimento l'ISEE: strumento più equo per misurare la capacità di reddito delle famiglie.

L'attuale soglia ISEE concordata e deliberata è fissata, **anche per l'anno 2010**, in € 8.700,00.

Continueremo ad operare per difendere i redditi più bassi con politiche attive tese a contrastare le diseguaglianze sociali, **e in particolare:**

- **sulla** ricerca, nell'ambito di quanto è consentito dalla normativa vigente, di procedure e strumenti volti ad accertare in modo più puntuale il reddito reale dei nuclei familiari, monitorare per eventuali adeguamenti delle agevolazioni attualmente in vigore per una più equa distribuzione dei costi dei servizi, favorendo le categorie sociali più svantaggiate;

- **Per l'apertura di un Tavolo di confronto con la SDS BVC, al fine di definire dei regolamenti più omogenei possibile e omnicomprensivi dei servizi e delle prestazioni sociali, rivalutando le soglie di accesso e di agevolazione, relative ai servizi e alle prestazioni.**

- per tenere aperto il confronto previsto dalla normativa della Società della Salute con le OO.SS. Bassa Val di Cecina al fine di definire un Regolamento di zona per le soglie di accesso e le agevolazioni relative ai servizi e prestazioni.

Si da altresì atto:

- che da tempo è stato avviato da questo Ente un confronto con la Guardia di Finanza per procedure aggiuntive di verifica e di controllo della regolarità sulle dichiarazioni reddituali ISE/ISEE;

- che l'Amministrazione Comunale, nelle procedure amministrative legate alla fornitura di servizi alla popolazione, terrà presente la necessità di un ISEE aggiornato per le famiglie che hanno subito misure di ammortizzatori sociali (cassa integrazione, mobilità **o licenziamento**).

4) **Associazione tra comuni e contenimento della spesa pubblica**

A fronte di una diffusa esigenza di garantire l'efficienza dei servizi pubblici è necessario sviluppare e consolidare la scelta dell'associazionismo tra i Comuni, attraverso la forma associata o consorziata dei servizi (nel rispetto della vigente normativa) con l'obiettivo di conseguire risparmi sulla spesa, di ottimizzare le prestazioni evitando processi di esternalizzazioni o di appalti.

A tale scopo l'A. C. si impegna per il conseguimento di :

- **Una maggiore valorizzazione del ruolo pubblico delle Amministrazioni;**
- **Una maggiore tutela e riconoscimento della professionalità dei lavoratori e parificazione dei contratti di riferimento degli Enti appaltatori;**
- **Un controllo e contenimento dei processi di esternalizzazione;**
- **Destinare più risorse ai soggetti più deboli;**

In questo senso grande occasione è rappresentata dalla costituzione del Consorzio della Società della Salute che, con l'obbiettivo della gestione delle attività sociali, socio-sanitarie e



sanitarie territoriali, porterà ad una maggiore incisività del ruolo dei Comuni nella programmazione e nella scelta delle priorità.

Sul versante del contenimento della spesa pubblica da sempre, ma in particolare in questi ultimi anni, è stata dedicata una scrupolosa attenzione ed ottimizzazione della spesa dell'Ente mediante un controllo costante per il raggiungimento degli obiettivi di programma.

5) **Bilancio sociale**

L' A. C. si impegna ad avviare un percorso di potenziamento dei percorsi di partecipazione delle parti sociali presenti sul territorio relativamente alla costruzione dei bilanci, anche attraverso la redazione del bilancio sociale quale strumento di verifica.

6) **Giovani come risorsa, scuola, cultura, sociale, ambiente come investimento**

In questi anni una particolare attenzione è stata rivolta all'ampliamento della rete di protezione ed alla valorizzazione delle risorse umane, sono state consolidate e sviluppate le politiche di intervento a favore dei giovani, dell'infanzia, delle famiglie, degli anziani, dei portatori di handicap; si è investito sulla scuola, la cultura e l'ambiente.

Anche il bilancio di previsione dell'anno in corso, nell'estrema difficoltà in cui versa, indica con chiarezza queste priorità.

Su queste linee di indirizzo condivise

L'Amministrazione Comunale e le OO.SS. concordano quanto segue:

POLITICHE FISCALI E TARIFFARIE

Le condizioni generali previste per l'ICI, le esenzioni e le agevolazioni relative alla TIA concordate tra le parti e riproposte nel Protocollo, sono riassunte negli schemi che seguono:

ICI

A seguito dell'abolizione dell'ICI sull'abitazione principale e relative pertinenze anche per quelle concesse in comodato d'uso gratuito a parenti fino al secondo grado operata dalla normativa nazionale, si confermano le agevolazioni previste dalla Delibera C.C. N. 5 del 20.3.2008 (del. G.C. N. 99 del 10.6.2008 – del. G.C. N. 163 del 19.11.2008).

Per le altre aliquote applicate dall'Amministrazione Comunale si rimanda all'allegato A.

TIA (tariffa di igiene ambientale)

Sono previste una serie di agevolazioni a sostegno dei nuclei familiari più deboli con riduzioni legate all'ISEE articolato in più fasce, come da allegato A.

POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

La gestione delle competenze socio-assistenziali, che la normativa Nazionale Regionale assegna in primo luogo all'Ente locale, attualmente vengono espletate mediante il Consorzio

pubblico della Società della Salute, struttura che vede protagonisti i Comuni della zona Bassa Val di Cecina e l'Azienda ASL n. 6.

Per la gestione di tali competenze, in conseguenza dei tagli operati dal Governo sul Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, come negli anni precedenti, l'Amm.ne Comunale s'impegna:



- **Al mantenimento, per l'anno 2010, della quota pro-capite di € 44 per il sociale.**
- **Agli interventi diretti dell'A. C. in aggiunta alla quota procapite di € 44 per:**
 - a) interventi urgenti per emergenze abitative di cittadini residenti nel nostro Comune mediante un fondo gestito direttamente dal Segretariato Sociale della Società della Salute o mediante un supporto contributivo comunale .
 - b) Integrazione con risorse comunali del fondo regionale per il canone di locazione Legge 431/1998
 - c) Intervento contributivo a sostegno dell'Associazione Il Villaggio/Agenzia Casa.
 - d) Intervento di esenzione ticket sanitario per visite specialistiche e esami di laboratorio per cittadini a basso reddito non esentati dal Servizio Sanitario Nazionale.
 - e) Interventi di agevolazioni economiche ed organizzazione del soggiorno estivo anziani.
 - f) Interventi di assistenza domiciliare integrativa finanziata direttamente dal Comune per situazioni di emergenza temporanee.
 - g) Stanziamento del fondo "contrasto alla soglia di povertà"
 - h) Stanziamento del fondo utenze
 - i) Stanziamento del fondo incapienti
 - l) Stanziamento del fondo non autosufficienza
 - m) Interventi contributivi per i consumi idrici alle famiglie in carico al Segretariato Sociale della Società della Salute.
- **Il consolidamento, nell'ambito di quanto previsto dalle Società Della Salute delle iniziative e degli interventi di promozione sociale, della salute e dell'integrità fisica dell'anziano.**

AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

Le azioni di contrasto alla povertà comprendono interventi una parte dei quali realizzati tramite la Società della Salute. Per quel che riguarda le azioni dirette, da parte dell'A.C. si concorda:

Fondo Comunale in contrasto alla soglia di povertà

Il Fondo Comunale in contrasto alla povertà è di € 9.500,00, viene gestito tramite l'attivazione di un bando e la formazione di una graduatoria in base all'ISEE fissato in € 8.700,00. Gli importi dei contributi sono determinati *su parere* dell'Assistente Sociale del Segretariato Sociale della Società della Salute di riferimento per il nostro Distretto.

Sempre nell'ambito delle azioni in contrasto alla povertà, si conferma il sostegno economico del Comune alle attività organizzate da associazioni del territorio riconducibili alla distribuzione di pacchi alimentari, pasti e generi di prima necessità ed all'organizzazione di iniziative di aggregazione sociale.

Fondo Comunale Utenze

E' previsto un fondo di € 13.500,00 a cui si concorre tramite bando e formazione di graduatoria in base all'ISEE fissato in € 8.700,00.

Per rispondere alle crescenti difficoltà economiche delle famiglie è confermato fino ad un massimo di € 500,00 il contributo complessivo per ogni nucleo familiare per il pagamento delle utenze.

Fondo Comunale per la no-autosufficienza

E' previsto un fondo di € 6.000,00 a cui si concorre tramite bando e la formazione di una graduatoria in base all'ISEE fissato in € 8.700,00.



Il Fondo è riservato ai nuclei familiari in cui sono presenti soggetti ultrasessantacinquenni portatori di handicap o diversamente abili riconosciuti con apposita certificazione rilasciata dalla competente Commissione Collegiale dell'Azienda USL 6.

Per rispondere alle crescenti difficoltà economiche delle famiglie e sostenere i nuclei familiari che accudiscono in casa l'anziano nella condizione di non autosufficienza, è confermato fino ad un massimo di € 700,00 il contributo complessivo per ogni nucleo familiare.

Fondo Comunale incapienti

E' previsto un fondo di € 3.750,00 a cui si concorre tramite bando e la formazione di una graduatoria in base all'ISEE.

Il Fondo è riservato ai soggetti ai quali non è consentito detrarre tali spese mediche in quanto appartenenti ad un nucleo familiare che ha prodotto redditi non soggetti ad IRPEF, agli aventi diritto potrà essere erogato un contributo pari al 19% della spesa sostenuta nell'anno precedente l'erogazione del contributo ed opportunamente documentata comunque fino ad un massimo di € 500,00.

Gli importi di spesa, che saranno presi in esame ai fini del contributo, interesseranno la fascia superiore a €129,11 (importo attualmente in vigore nella legislazione fiscale).

Sostegno contributivo ai consumi idrici

Si è concertato che i cittadini con ISEE inferiore a € 8.140,00 beneficiano delle agevolazioni di A.A.TO. 5 che comprende anche una seconda fascia di ISEE fino a €10.853,00 per quei nuclei familiari in cui sia presente un soggetto che a causa di particolari condizioni mediche necessiti di un maggior utilizzo d'acqua.

Per i nuclei familiari in carico al Servizio Professionale di Assistenza Sociale è attivato un contributo come rimborso individuale pari al consumo medio annuo di acqua potabile per uso domestico fornito dall'Ente gestore del Servizio Idrico ASA SPA rapportato al numero di persone componenti il nucleo familiare.

TICKET - esenzione per spese sanitarie visite specialistiche e diagnostiche

Questo intervento disciplinato con apposito regolamento comunale, approvato con del. C.C. N. 34 del 18.4.2007, è in base all'ISEE del nucleo familiare fissato in € 7.500,00 ed ha visto negli anni una costante crescita di richieste. Nel 2009, il tesserino per l'esenzione dal pagamento del ticket sanitario per le visite specialistiche e gli esami di laboratorio, teso a supportare i cittadini a basso reddito non rientranti nella casistica degli esonerati dal Sistema Sanitario Nazionale, è stato rilasciato a n. 26 nuclei familiari per complessive 60 persone; il fondo è confermato nella misura di € 1.500,00 per l'esenzione delle spese di ticket relative a visite specialistiche e diagnostiche effettuate presso le strutture dell' ASL n.6.

Politiche abitative

Come è noto, in seguito ai tagli finanziari del precedente Governo relativi all'attribuzione dei fondi per l'integrazione alla locazione previsti dalla Legge 431/1998, l'Amministrazione Comunale ha integrato con propri fondi, e con impegno finanziario crescente di anno in anno, l'erogazione dei contributi stessi fino a confermare l'importo di € 10.000,00.

Si conferma inoltre il fondo aggiuntivo per l'emergenza abitativa di € 7.000 gestito direttamente dal Servizio Sociale Professionale della Società della Salute BVC, per le emergenze specifiche del Comune di Castagneto Carducci a cui si aggiungono le ulteriori risorse iscritte a Bilancio nel fondo di Solidarietà Sociale e destinate alle finalità di cui alla legge regionale 41/2005.

Si conferma l'intervento che l'Amministrazione Comunale svolge nell'ambito delle politiche abitative in collaborazione con l'Associazione il Villaggio.

Come è noto il Villaggio è una struttura associativa a composizione mista, di cui fanno parte anche rappresentanti di alcuni Comuni, Sindacati e Associazioni. Essa, nelle sue finalità, si propone di



facilitare l'accesso al mercato abitativo in particolare per gli stranieri e per i cittadini italiani segnalati dal Servizio Sociale Professionale.

Nel 2010 forte sarà l'impegno dell'Amministrazione Comunale affinché si vada al superamento dell'Associazione ed il suo confluire nell'Agenzia Casa quale ente a partecipazione pubblica che affiancherà CASALP (Casa Livorno e Provincia SPA) nelle politiche abitative.

Paniere di spesa

Nei confronti delle iniziative legate al "Paniere della spesa", l'A.C. si impegna ad attivare un confronto con gli altri Comuni della zona per definire eventuali interventi e concordare modalità uniformi.

POLITICHE SOCIALI

Sportello SGATE

Il Comune di Castagneto Carducci, per agevolare i cittadini ed offrire un punto di riferimento istituzionale ben riconoscibile, si impegna a continuare a gestire direttamente con proprio personale e uffici, per il periodo del Mandato Legislativo, lo Sportello SGATE (Sistema di Gestione delle Tariffe Energetiche) nell'ottica del mantenimento di un costante dialogo tra il cittadino e la struttura comunale.

L'accettazione della domanda di riconoscimento del Bonus viene redatta direttamente on-line da parte dell'operatore comunale in modo da permettere il rilascio immediato al cittadino dell'attestazione di beneficiario del bonus.

Nell'anno 2009 sono state lavorate n. 146 istanze per il bonus elettrico.

Con il decreto-legge 185/08, convertito in Legge 2/09 è stato istituito il bonus anche per le forniture di gas. Nell'anno 2009 l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas ha avviato le procedure per la sua applicazione.

Questa Amministrazione Comunale a partire dal 15.12.2009 ha attivato la procedura anche per il riconoscimento del Bonus Gas.

Sia per il Bonus Elettrico che per il Bonus Gas, le domande sono soggette a rinnovo annuale.

Collaborazioni con il Volontariato Sociale

Si riconosce al Volontariato Sociale un valore aggiunto per il nostro territorio nel quale la sensibilità e gli impegni collettivi hanno sollecitato il concretizzarsi di politiche tese a sviluppare e promuovere il comune senso civico ed una migliore qualità relazionale della vita. Sempre

nell'ambito delle azioni in contrasto alla povertà, si conferma il sostegno economico del Comune alle attività organizzate da associazioni del territorio riconducibili alla distribuzione di pacchi alimentari, pasti e generi di prima necessità ed alla organizzazione di iniziative di aggregazione sociale. Le attività delle Associazioni di Volontariato Sociale sono supportate dall'Amministrazione Comunale mediante contributi a progetti specifici.

Portatori di handicap e diversamente abili

- Confermare il forte impegno relativo alla presenza di educatori a scuola e nei servizi di trasporto scolastico che affiancano bambini e bambine quotidianamente nonostante i tagli progressivi operati dallo stato sugli organici degli insegnanti di sostegno pari a € 45.000,00



- **L'attivazione, per persone diversamente abili, di servizi di trasporto mediante mezzi attrezzati per la scuola dell'obbligo, per gli inserimenti lavorativi a scopo socio-terapeutico, nonché di servizi di natura sociale e ricreativa.**
- **L'Amministrazione Comunale promuove, stanziando un piccolo fondo comunale, iniziative organizzate dalla associazione locale, al fine di permettere la partecipazione di persone diversamente abili ad attività di tempo libero, svago, cultura, favorendo, la socialità, oltre ai fondamentali servizi socio-assistenziali. Il contributo sarà erogato sulla base di progetti presentati e opportunamente verificati.**

Sostegno alle donne vittime di violenza

Purtroppo, anche nella nostra comunità, aumentano i casi di violenza sulle donne, che spesso si generano e si consumano all'interno del contesto familiare. Spesso i servizi sociali non sono in grado di entrare in contatto con queste donne. L'Amministrazione Comunale ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Provincia di Livorno unitamente a tutti i Comuni del territorio provinciale, Azienda USL N. 6, Le Forze dell'Ordine, Ufficio Scolastico Provinciale, per tutelare le vittime della violenza di genere.

Nei prossimi mesi ci attiveremo per raccordare i Servizi Sociali con le Agenzia di Solidarietà del territorio che svolgono attività sociali e solidali.

Inoltre l'Amministrazione Comunale si sta adoperando per istituire la Commissione Consiliare delle Pari Opportunità per istituzionalizzare e consolidare le politiche di genere.

Promozione della salute e dell'integrità fisica dell'anziano

Oltre alle attività ed alle iniziative promosse dalla Società della Salute, l'Amministrazione Comunale metterà direttamente a disposizione risorse proprie per realizzare i soggiorni estivi per gli anziani ritenendo le vacanze anziani un elemento di miglioramento della qualità della vita con ricadute positive sulla salute della persona, in particolare per le persone anziane .

Nell'allegato A sono riportati gli interventi di sostegno dell'Amministrazione Comunale.

Cittadini stranieri, risorsa delle nostre comunità

Da anni i cittadini stranieri portano il loro contributo alla ricchezza ed al benessere della nostra comunità, ricchezza economica, in forma di lavoro (molti settori della nostra economia non potrebbero più fare a meno di loro) e ricchezza culturale. Da allora questa Amministrazione è impegnata per garantire i diritti di cittadinanza riconosciuti universalmente e pari opportunità anche a questi nuovi cittadini, in particolare modo, sostenendo progetti ed interventi nelle scuole finalizzati al loro pieno inserimento, ma anche sportelli di orientamento, mediazione culturale, accompagnamento nel mondo del lavoro e nella ricerca dell'alloggio. Il nostro

Comune oggi partecipa alla rete del sistema nazionale di protezione e di tutela dei rifugiati, profughi e richiedenti asilo (SPRAR). Si concorda circa la necessità di proseguire nel sostenere le azioni ed i servizi che si rivolgono ai cittadini stranieri.

POLITICHE EDUCATIVE

L'Amministrazione Comunale da sempre è fortemente impegnata nella promozione di servizi ed interventi formativi attivati per l'infanzia e l'adolescenza determinando azioni che si intersecano in un campo definibile più in generale come "welfare comunale".
A questo scopo l'A. C. si impegna a sostenere i seguenti servizi socio-educativi:



1) ASILO NIDO

Notevole è l'investimento fatto nel 2000 nel servizio dell'asilo nido che con i suoi 34 posti serve tutto il nostro Comune. Il servizio non ha al momento liste di attesa. Le tariffe del servizio a carico degli utenti sono riportate nell'Allegato A.

Il servizio offre "pacchetti orari" differenziati a seconda delle esigenze della famiglia e forte è l'impegno dell'Amministrazione Comunale per garantire, soprattutto nel periodo estivo, una continuità dell'ampliamento di tale servizio per rispondere ai bisogni delle donne.

2) TRASPORTO SCOLASTICO e REFEZIONE SCOLASTICA

Pari opportunità, pari diritti, diritto allo studio fin dalla scuola materna: su queste direttrici si conferma l'impegno dell'Amministrazione per garantire il trasporto scolastico e la refezione scolastica a tutti i ragazzi del nostro Comune. Le tariffe del servizio a carico degli utenti sono riportate nell'Allegato A.

I servizi per la pre-adolescenza e l'adolescenza nel periodo estivo, sono fondamentali per la formazione del futuro "cittadino" ma anche per attuare concretamente i diritti di genere e rendere effettivi il diritto al lavoro per le donne.

Pensiamo di concretizzare questi servizi creando un'opportunità messa in pericolo dalla crisi economica e che nel nostro territorio trova maggiori risposte nel periodo estivo.

3) CAMPI GIOCO

Il Soggiorno estivo per minori (Campi solari o campi gioco) del Comune è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra i 7 ed i 14 anni, che garantisce l'accoglienza e l'intrattenimento nel periodo di chiusura delle attività scolastiche.

4) LUDOBABY ESTIVO

Il Nido d'Infanzia estivo del Comune è un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra i 18 ed i 36 mesi. Il Ludobaby 3/6 del Comune è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra i 3 ed i 6 anni. I servizi concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione nel quadro del diritto di ogni persona a partire dai primi anni di età, all'educazione, nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa. I servizi offrono ai bambini un luogo di formazione, di cura e di socializzazione nelle prospettive del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, in continuità con il nido, di cui costituisce integrazione nel periodo estivo, assicurando la realizzazione di programmi educativi, il gioco ed i pasti e sono tesi a sostenere le famiglie nella cura dei figli, anche ai fini di facilitare l'accesso delle donne al lavoro, soprattutto in un periodo, quale quello estivo, che per la caratteristica turistica del Comune, presenta maggiori opportunità ed occasioni lavorative. Ai servizi educativi è assicurata la partecipazione delle famiglie, da realizzarsi mediante la previsione di incontri periodici per la presentazione del progetto educativo e della programmazione educativa alle famiglie utenti, nonché mediante la previsione di verifiche e valutazioni delle attività del servizio.

5) CENTRO DIURNO ESTIVO

E' un servizio antimeridiano per le famiglie con ragazzi fino ai 14 anni; i ragazzi svolgono nel centro attività didattica (compiti assegnati per le vacanze) e ludico-ricreativa con realizzazione di spettacoli e lavori manuali.

Questo servizio consente alle famiglie con entrambi i genitori che lavorano di assicurare ai propri figli una competente sorveglianza e nel contempo la possibilità di far svolgere ai ragazzi attività didattiche, educative e ricreative senza gravare ulteriormente sul bilancio familiare.



6) SCUOLA COMUNALE DI MUSICA

Altro servizio educativo importante è la Scuola Comunale di Musica la cui frequenza senza dubbio è estesa a tutte le età ma in particolare per i bambini ed i giovani. La Scuola Comunale di Musica è attiva nell'anno scolastico ed offre alle famiglie una formazione musicale dei ragazzi oltre alle attività scolastiche.

Infine relativamente al diritto allo studio con riferimento alla L.R. N.32 del 26.7.2002 e successive modifiche, l'Amministrazione Comunale ha attivato i bandi relativi a:

- borse di studio riservato agli studenti della scuola primaria (già elementare) e la scuola secondaria di primo grado (già scuola media);
- buono-libro riservato agli studenti che frequentano la scuola secondaria di primo grado (già scuola media).

Il limite di accesso ai bandi è determinato dalla Regione Toscana, quale organo competente per il diritto allo studio, ed è stabilito in € 13.500,00.

POLITICHE GIOVANILI

L'impegno è di promuovere una politica che investa sui giovani come risorsa attraverso la partecipazione a iniziative e progetti con enti pubblici e privati, associazioni ed altre istituzioni. Con l'ANCI regionale e la Provincia stiamo lavorando per rientrare nel finanziamento di alcuni progetti con il Fondo Ministeriale per le politiche giovanili.

Gli obiettivi che saranno perseguiti sono indirizzati:

- occupazione: sia come accesso che come mantenimento del posto di lavoro. Stiamo lavorando per concretizzare dei protocolli d'intesa con le Aziende e Cooperative Sociali che operano nell'agricoltura e nel turismo.
- Sicurezza stradale: lavoriamo per diffondere la cultura del rispetto delle regole con i giovani che prendono il patentino e quindi lavoriamo in stretto rapporto Scuola-Comando di Polizia Municipale per implementare, attraverso corsi specifici, la conoscenza della normativa del Codice della Strada e per valorizzare i comportamenti di guida corretti.
- Stile di vita positivi e prevenzione degli stupefacenti e sostanze psicotrope: corsi di conoscenza con psicologi diretti agli insegnanti ed ai genitori mediante il progetto degli operatori di strada, quale investimento che affianca ed implementa la già presente progettualità del SERT SOCIETA' DELLA SALUTE BASSA VAL DI CECINA.
- Volontariato dei giovani: promuovere la partecipazione del volontariato nei giovani. Questa Amministrazione Comunale conferma la propria partecipazione al progetto coordinato di zona con i Comuni di Rosignano e Cecina denominato IO PARTECIPO, iniziato nello scorso anno.
- Informagiovani: gestione ed apertura dello sportello informa giovani cui i giovani e non solo possono rivolgersi per le loro esigenze, dalle informazioni sulle scuole, università, lavoro, tempo libero ecc.
- Attività musicali: promuovere attività musicali con la creazione di un luogo fisico per le prove di musica definito "La sala della Musica".

Diritto allo studio

Lo studio è un aspetto fondamentale della vita dei nostri giovani e l'Amministrazione comunale ha il dovere di sostenere i meritevoli e in particolare coloro che non avrebbero le possibilità di proseguire il loro percorso di studi senza un sostegno economico. Pertanto si concorda:

- **Il mantenimento delle risorse economiche previste per l'erogazione, tramite bandi pubblici, di contributi e di borse per lo studio.**
- **Di predisporre progetti per l'accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età;**



POLITICHE SOCIO-CULTURALI

Relazioni sociali e diritto all'educazione permanente

L'Amministrazione Comunale concorda il potenziamento e lo sviluppo delle iniziative rivolte al diritto all'educazione per tutto l'arco della vita, quale mezzo di promozione sociale e di superamento delle disuguaglianze, definendo progetti specifici di intervento.

In particolare si assume l'impegno di agevolare e promuovere tutte quelle iniziative che consentono agli anziani di riversare nella società il loro bagaglio di esperienze di vita, comprese le loro capacità professionali.

Per quanto concerne l'educazione permanente, si conferma l'impegno diretto dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione dei programmi della Scuola 3.

Si ribadisce l'impegno a sostenere i programmi delle varie Associazioni culturali del nostro Comune e di progetti specifici socioculturali per anziani.

Come Comune ci impegniamo a promuovere e/o a raccordarsi con i soggetti già promotori di corsi di apprendimento di lingue straniere, di storia e cultura non italiana, di informatica. In particolare saranno promossi corsi di alfabetizzazione informatica per le persone di età superiore a 60 anni.

Spazi ed iniziative per l'incontro

I momenti di incontro, scambio, confronto e dialogo costituiscono un valore fondamentale e trasversale da promuovere e sostenere tramite la realizzazione di una complessità di interventi, il coinvolgimento dei diversi attori sociali e dei diversi luoghi della nostra comunità.

Anche in questo momento di gravi difficoltà economiche del Sistema Paese è intenzione mantenere inalterate e rafforzare la rete consolidata dei centri di aggregazione sociale: **centri sociali ed orti per anziani di Donoratico, Castagneto Carducci e Bolgheri.**

Importanti come luogo di incontro e scambio anche tra le diverse generazioni ed esperienze del territorio, sono gli spazi culturali del Teatro Roma e della Sala dei Molini di Castagneto Carducci, il Cinema Ariston di Donoratico, ed importante è l'impegno economico sostenuto per il loro funzionamento e per la realizzazione di numerose iniziative centrate sull'incontro fra le diverse generazioni, sulla promozione ed il consolidamento dei valori della comunità.

Il Teatro Roma e la Sala dei Molini sono connotati per la messa a disposizione di spazi per le scuole, la cultura di base, le espressioni teatrali amatoriali e le varie realtà associative del territorio. L'Amministrazione Comunale si impegna a sostenere tutte le iniziative che abbiano come scopo la promozione delle relazioni sociali e l'incontro fra le generazioni.

Si ritiene altresì necessario promuovere le attività culturali in modo diffuso sul territorio al fine di sviluppare occasioni di incontro per rendere ulteriormente visibile il valore fondamentale del dialogo tra generazioni, tra le diversità di generi, razze, cultura. Un sistema che sempre più deve radicarsi tra i cittadini.

TRASPORTI

Le parti concordano sul consolidamento dei servizi di trasporto pubblico locale e sulla pubblicizzazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa.

L'ATM e l'ATL pongono in vendita i titoli di viaggio agevolati, previsti dalla L.R. 100/98, destinati alle seguenti categorie di beneficiari:

- ⇒ invalidi civili o del lavoro con invalidità superiore al 67%;
- ⇒ invalidi per servizio (dalla I alla VIII categoria);
- ⇒ soggetti privi della vista o sordomuti;
- ⇒ persone con handicap riconosciuto ai sensi della Legge n. 104/92;
- ⇒ invalidi minori di 18 anni che già beneficiano d'accompagnamento oppure di indennità di frequenza;
- ⇒ mutilati o invalidi di guerra;



-
- ⇒ Cavalieri di Vittorio Veneto o perseguitati politici antifascisti o razziali riconosciuti;
 - ⇒ cittadini di età superiore ai 65 anni se:
 - celibi, vedovi, liberi di stato o separati percettori di un reddito annuo personale imponibile ai fini IRPEF non superiore all'importo della pensione minima INPS maggiorata ai sensi della L.15/4/1985 N. 140 e successive modificazioni.
 - coniugati, con reddito personale del richiedente non superiore a quello indicato al punto precedente e reddito annuale di coppia non superiore a 2,5 volte il medesimo limite, ovvero con reddito personale del richiedente superiore a quello indicato al punto precedente e reddito di coppia non superiore al doppio del medesimo limite.

Nell'ambito dell'offerta di opportunità per una migliore qualità della vita ai cittadini in situazioni di difficoltà motoria e residenti nei centri collinari, si conferma l'impegno dell'Amministrazione, per i mesi di Giugno-Luglio-Agosto, a supportare con un contributo alle spese sostenute, l'organizzazione di uno specifico servizio di trasporto collettivo privato per raggiungere la spiaggia di Marina di Castagneto-Donoratico. L'organizzazione e la realizzazione del servizio sarà gestita, previa concertazione, dalle Associazioni di volontariato sociale locali.

Si conferma altresì l'impegno a continuare a garantire, nell'ambito di un'apposita normativa di riferimento, il trasporto sociale per tutti i cittadini in difficoltà, bisognosi di cure sanitarie e di terapie, non supportati con continuità dal trasporto sanitario.

SICUREZZA

Da sempre l'Amministrazione Comunale è sensibile ai temi della Sicurezza del Cittadino ed oltre a sviluppare momenti di approfondimento su questa tematica attraverso incontri e tavole rotonde, ha sviluppato una politica di vigilanza e controllo del territorio coadiuvata a livello locale dalle forze dell'ordine preposte.

L'Amministrazione Comunale nell'ottica del mantenimento di una adeguata percezione della sicurezza del territorio, si impegna a promuovere mediante campagne d'informazione e comunicazione, progetti comprendenti il tema in questione.

In ogni caso le azioni tenderanno a privilegiare la prevenzione dei disagi, con lo scopo di migliorare la vivibilità del territorio e della qualità urbana ed anche attraverso la riqualificazione dei centri abitati.

POLITICHE AMBIENTALI

Risparmio energetico e fonti rinnovabili

Le parti concordano sulla necessità di orientare e promuovere le scelte dei cittadini verso il risparmio delle risorse naturali, lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e delle tecnologie di recupero e riciclo, attraverso:

- Sostegno agli interventi dei privati orientati all'utilizzo di fonti rinnovabili, al risparmio energetico ed al recupero di risorse naturali;

- Sensibilizzazione della popolazione attraverso progetti di educazione ambientale, campagne di informazione per ridurre i consumi energetici di famiglie ed imprese con il coinvolgimento delle strutture comunali, delle associazioni;

- Riduzione dei consumi energetici per gli edifici comunali, mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici e impianti per il solare termico.

- Adozione di procedure di appalti sostenibili e di acquisti verdi.



Acqua

Le parti avendo presente che l'acqua è una risorsa preziosa e vitale che rischia di esaurirsi, condividono l'orientamento di farne un uso più attento e oculato e a questo proposito concordano su:

- a. **La realizzazione di progetti specifici per il suo recupero e utilizzo indirizzando l'Ente gestore ad un'ottimizzazione dei servizi sul territorio.**
- b. **La promozione del risparmio del consumo domestico di acqua incentivando l'uso di regolatori di flusso per ridurre il consumo, la realizzazione di progetti di educazione al consumo per i cittadini;**
- c. **La realizzazione di punti pubblici di accesso per l'erogazione di acqua per uso domestico di qualità;**

Rifiuti

Le parti concordano sulla scelta strategica di riduzione dei rifiuti e sulla riorganizzazione del ciclo con la costituzione di un gestore unico di ambito.

A questo proposito si concorda su:

- 1) **L'incentivazione della riduzione della produzione rifiuti da parte delle famiglie e delle imprese del comune;**
- 2) **L'incremento della raccolta differenziata e promozione dei prodotti derivanti dal processo di riciclo attraverso:**
 - a) **Una campagna di sensibilizzazione del sistema produttivo e della distribuzione dei beni di consumo per la riduzione degli imballaggi (uso di prodotti alla spina ecc.);**
 - b) **Il coinvolgimento degli enti organizzatori di sagre e feste paesane per favorire la riduzione dei materiali plastici a favore di prodotti più facilmente riciclabili;**
 - c) **Lo sviluppo delle attività delle aree ecologiche;**
 - d) **L'organizzazione di campagne di informazione e formazione sulla riduzione della produzione di rifiuti con il coinvolgimento di soggetti istituzionali ed associativi;**
 - e) **La promozione degli acquisti di prodotti ecologici da parte del Comune, delle imprese e dei cittadini.**

RELAZIONI SINDACALI

Le parti ritengono che la concertazione e la contrattazione legata ai Bilanci non può essere episodica né limitarsi a confronti burocratici ma, al contrario, deve caratterizzarsi per la sistematicità, periodicità, completezza ed esaustività delle materie ed adeguatezza delle informazioni.

Ferma restando l'autonomia dell'Ente Locale e delle OO. SS., le procedure, i tempi e gli strumenti del confronto debbono essere adeguati alla ricerca di obiettivi e scelte condivisi.

VERIFICHE

Il presente Protocollo darà luogo **a periodiche** verifiche da concordare tra le parti.



Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno



ACCORDI PRECEDENTI

Resta inteso che con l'entrata in vigore del presente Protocollo non si annulla in nessuna delle sue parti, quanto sottoscritto negli accordi precedenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Fabio Tinti

.....

C.G.I.L. Provincia di Livorno _____

CISL Provincia di Livorno _____

UIL Provincia di Livorno _____

S.P.I. C.G.I.L. _____

F.N.P. C.I.S.L. _____

U.I.L.P. _____



ALLEGATO A

ALIQUOTE ICI

A	ALIQUOTA ORDINARIA 7%°	Aree fabbricabili e tutto quanto non inquadrabile nelle successive classificazioni.
B	ALIQUOTA RIDOTTA 0,01%°	Immobile adibito ad ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze (vedi punto D3), dove il locatario ha eletto la propria residenza anagrafica, concesso in locazione nel rispetto del protocollo d'intesa degli affitti "concordati" tra le associazioni inquilini e proprietari ex artt. 2, 4 e 5 L. 431/98, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto.
C	ALIQUOTA RIDOTTA 4%°	Unità immobiliari messe a disposizione dell'Amministrazione Comunale per sopperire a particolari tensioni abitative;
D	ALIQUOTA RIDOTTA 4,8%°	<ol style="list-style-type: none">1. Terreni agricoli;2. Immobile adibito ad abitazione principale e relative pertinenze (vedi punto D3), dove il locatario ha eletto la propria residenza anagrafica, locato con contratto registrato dal 1° gennaio 2008;3. Pertinenze dell'abitazione principale (fino ad un massimo di due) costituite dagli immobili classificati nelle categorie catastali C/2 (cantine e locali di deposito), C/6 (stalle, scuderie, rimesse, autorimesse), C/7 (tettoie chiuse o aperte e posti auto);4. Immobili classificati alle categorie catastali C/1 (negozi e botteghe), C/2 (cantine e locali di deposito), D (immobili a destinazione speciale), utilizzati direttamente dal soggetto passivo dell'imposta come propria attività ed iscritto nella sezione speciale della C.C.I.A. con la qualifica di "piccolo imprenditore" ai sensi dell'art. 2083 del Codice Civile;
E	ALIQUOTA RIDOTTA 5,4%°	<ol style="list-style-type: none">1. Immobile adibito ad ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze (vedi punto D3), dove il locatario ha eletto la propria residenza anagrafica, locato con contratto registrato anteriormente al 1° gennaio 2008;2. Immobili classificati alle categorie catastali C/1 (negozi e botteghe), C/2 (cantine e locali di deposito), D (immobili a destinazione speciale), concessi in locazione dal soggetto passivo dell'imposta al locatario che vi esercita la propria attività ed iscritto nella sezione speciale della C.C.I.A.



ALLEGATO A

TIA

DESCRIZIONE	ISEE PARI O ISEE INFERIORE A	TIPO DI AGEVOLAZIONE
Famiglia residente composta da un nucleo familiare di cinque o più persone residenti nell'abitazione che non deve superare la superficie di 100 mq.		Riduzione del 15%
Famiglia residente	€ 8.700,00	Riduzione del 25%
Famiglia residente composta da una o due persone pensionate	€ 8.700,00	Esenzione totale
Famiglia residente composta da una o due persone pensionate	€ 12.300,00	Riduzione del 30%
Famiglia residente che nel proprio nucleo familiare ha persona: <ul style="list-style-type: none">• O portatore di handicap grave certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92;• O invalido civile con invalidità pari o superiore al 74%;• O ultrasettantacinquenne la cui non autosufficienza fisica o psichica sia stata accertata dalle Aziende Sanitarie Locali.	€ 15.250,00	Riduzione del 50%
Famiglia residente assistita dal Servizio Sociale A.S.L. con relazione del Servizio Sociale		Esenzione totale



ALLEGATO A

TARIFFE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "DINDOLON" (anno scolastico 2010/2011)

FREQUENZA LUNGA	
1) per indicatore ISEE fino all'importo di € 6.000,00	€ 108,00 mensili
2) per indicatore ISEE da € 6.001,00 a € 8.700,00	€ 139,00 mensili
3) per indicatore ISEE da € 8.701,00 a € 12.500,00	€ 200,00 mensili
4) per indicatore ISEE da € 12.501,00 a € 20.000 ,00	€ 256,00 mensili
5) per indicatore ISEE oltre l'importo di € 20.001,00	€ 297,00 mensili
FREQUENZA CORTA (Riduzione del 40% quota frequenza lunga)	
1) per indicatore ISEE fino all'importo di € 6.000,00	€ 64,00 mensili
2) per indicatore ISEE da € 6.001,00 a € 8.700,00	€ 83,00 mensili
3) per indicatore ISEE da € 8.701,00 a € 12.500,00	€ 120,00 mensili
4) per indicatore ISEE da € 12.501,00 a € 20.000 ,00	€ 154,00 mensili
5) per indicatore ISEE oltre l'importo di € 20.001,00	€ 179,00 mensili

RIDUZIONI APPLICABILI ALLA FREQUENZA LUNGA E ALLA FREQUENZA CORTA DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "DINDOLON" (anno scolastico 2010/2011)

riduzione del 20% per assenze nello stesso mese pari o superiori a 10 giorni consecutivi di apertura del servizio (escluso sabato e domenica)

riduzione del 10% per il secondo figlio iscritto al servizio. La riduzione verrà applicata sulla quota calcolata per il figlio più piccolo.

per gli inserimenti:

riduzione della retta del 30% per inizi di frequenza dal giorno 11 al giorno 20 del mese; per inizi di frequenza dal giorno 21 al termine del mese la retta è ridotta del 60%. Per inizi di frequenza entro il giorno 10 del mese la retta è intera.



ALLEGATO A

TRASPORTO SCOLASTICO (anno scolastico 2010/2011)

	DESCRIZIONE	ISEE	CONTRIBUTO MENSILE A CARICO DELLE FAMIGLIE
1	Famiglia, per l'unico figlio che usufruisce del trasporto scolastico	Pari o inferiore a € 8.700,00	€ 9,25
2	Famiglia, per il secondo figlio che usufruisce del trasporto scolastico	Pari o inferiore a € 8.700,00	€ 8,50
3	Famiglia per l'unico figlio che usufruisce del trasporto scolastico	Superiore a € 8.701,00 e inferiore a 12.300,00	€ 18,50
4	Famiglia dal secondo figlio in poi che usufruisce del trasporto scolastico	Superiore a € 8.701,00 e inferiore a 12.300,00	€ 17,00
5	Famiglia dal terzo figlio in poi che usufruisce del trasporto scolastico	Pari o inferiore a € 12.300,00	ESENZIONE su servizio Scuolabus
6	Famiglia dal terzo figlio in poi che usufruisce del trasporto scolastico	Pari o inferiore a € 12.300,00	RIMBORSO su servizio ATM
7	Famiglia, per l'unico figlio che usufruisce del trasporto scolastico	Superiore a € 12.301,00	€ 22,00
8	Famiglia dal secondo figlio in poi che usufruisce del trasporto scolastico	Superiore a € 12.301,00	€ 20,00
9	Famiglia che nel proprio nucleo familiare ha un bambino portatore di handicap grave che usufruisce del trasporto scolastico		ESENZIONE



ALLEGATO A

REFEZIONE SCOLASTICA (anno scolastico 2010/2011)

	DESCRIZIONE	ISEE	CONTRIBUTO A PASTO A CARICO DELLE FAMIGLIE
1	Famiglia per ogni figlio che usufruisce della mensa	Pari o inferiore € 3.000,00	ESENZIONE
2	Famiglia per ogni figlio che usufruisce della mensa	da € 3.001,00 a € 8.700,00	€ 1,45
3	Famiglia per ogni figlio che usufruisce della mensa	Superiore a € 8.701,00 e inferiore a 12.300,00	€ 2,90
4	Famiglia per ogni figlio che usufruisce della mensa	Superiore ad a € 12.301,00	€ 3,40
5	Famiglia dal terzo figlio in poi che usufruisce della mensa	Pari o inferiore a € 12.300,00	ESENZIONE
6	Famiglia dal terzo figlio in poi che usufruisce della mensa	Superiore ad a € 12.301,00	€ 1,45
7	Famiglia che nel proprio nucleo familiare ha un bambino portatore di handicap grave che usufruisce della mensa		ESENZIONE
8	Famiglia assistita dal Servizio Sociale A.S.L. con richiesta e relazione del servizio sociale		ESENZIONE
9	Colazione (solo per la Scuola dell'Infanzia) e in caso di uscita anticipata con frequenza solo antimeridiana		1,00



ALLEGATO A

CAMPI GIOCO (anno 2010)

Descrizione	ISEE	TARIFFE
Quota a carico dell'utente per ogni turno di 2 settimane mattina e pomeriggio	Pari o inferiore a € 3.000,00	€ 46,00
Quota a carico dell'utente per ogni turno di 2 settimane solo di mattina	Pari o inferiore a € 3.000,00	€ 37,00
Quota a carico dell'utente per ogni turno di 2 settimane mattina e pomeriggio	Da € 3.001,00 a € 8.700,00	€ 92,00
Quota a carico dell'utente per ogni turno di 2 settimane mattina e pomeriggio	Superiore a € 8.701,00	€ 118,00
Quota a carico dell'utente per ogni turno di 2 settimane solo di mattina	Da € 3.001,00 a € 8.700,00	€ 74,00
Quota a carico dell'utente per ogni turno di 2 settimane solo di mattina	Superiore a € 8.701,00	€ 93,00
Quota per ogni turno di 2 settimane mattina e pomeriggio a partire dal 3 figlio iscritto al servizio		ESENZIONE
Quota per ogni turno di 2 settimane solo di mattina a partire dal 3° figlio iscritto al servizio		ESENZIONE

LUDOBABY ESTIVO (anno 2010)

1) per indicatore ISEE fino all'importo di € 6.000,00	€ 64,00 mensili
2) per indicatore ISEE da € 6.001,00 a € 8.700,00	€ 83,00 mensili
3) per indicatore ISEE da € 8.701,00 a € 12.500,00	€ 120,00 mensili
4) per indicatore ISEE da € 12.501,00 a € 20.000,00	€ 154,00 mensili
5) per indicatore ISEE oltre l'importo di € 20.001,00	€ 179,00 mensili

CENTRO DIURNO ESTIVO

DOMANDA INDIVIDUALE CENTRO DIURNO MINORI ESTIVO	QUOTA ANNO 2010	QUOTA ANNO 2010
Con ISEE fino a € 6.000,00	QUOTA INTERA MENSILE	QUOTA 2/3 MENSILE
	€ 66,00	€ 44,00
Con ISEE da € 6.000,01 a € 8.700,00	€ 84,00	€ 56,00
Con ISEE da € 8.700,01 a € 12.500,00	€ 120,00	€ 80,00
Con ISEE da € 12.500,01 a € 20.000,00	€ 154,00	€ 103,00
Con ISEE superiore a € 20.000,01	€ 179,00	€ 119,00

Per nuclei familiari in difficoltà, è stabilita l'esenzione totale su relazione del Servizio di Assistenza Sociale.



ALLEGATO A

TARIFFE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA C.F.D.M.A. (anno scolastico 2010/2011)

Quote		
Quota di ISCRIZIONE		€ 18,00
CORSO	ISEE	TARIFFA
PROPEDEUTICA: quota mensile per una lezione settimanale di 60 minuti	per indicatore ISEE pari o inferiore a € 8.700,00	€ 26,50
PROPEDEUTICA: quota mensile per una lezione settimanale di 60 minuti	per indicatore ISEE superiore ad € 8.700,00	€ 33,00
STRUMENTO / CANTO: quota mensile per due lezioni settimanali di 30 minuti o una lezione settimanale di 60 minuti. Nella quota è compresa anche una lezione settimanale di un'ora per propedeutica o solfeggio.	per indicatore ISEE pari o inferiore a € 8.700,00	€ 38,00
STRUMENTO / CANTO: quota mensile per due lezioni settimanali di 30 minuti o una lezione settimanale di 60 minuti. Nella quota è compresa anche una lezione settimanale di un'ora per propedeutica o solfeggio.	per indicatore ISEE superiore ad € 8.700,00	€ 45,50
SECONDO STRUMENTO: quota mensile per due lezioni settimanali di 30 minuti o una lezione settimanale di 60 minuti.	per indicatore ISEE pari o inferiore a € 8.700,00	€ 19,50
SECONDO STRUMENTO: quota mensile per due lezioni settimanali di 30 minuti o una lezione settimanale di 60 minuti.	per indicatore ISEE superiore ad € 8.700,00	€ 23,00
SECONDO STRUMENTO: quota mensile per una lezione settimanale di 30 minuti.	per indicatore ISEE pari o inferiore a € 8.700,00	€ 8,50
SECONDO STRUMENTO: quota mensile per una lezione settimanale di 30 minuti.	per indicatore ISEE superiore ad € 8.700,00	€ 10,50
PITTURA E ARTI GRAFICHE: quota mensile per una lezione settimanale collettiva di 120 minuti	per indicatore ISEE pari o inferiore a € 8.700,00	€ 13,50
PITTURA E ARTI GRAFICHE: quota mensile per una lezione settimanale collettiva di 120 minuti	per indicatore ISEE superiore ad € 8.700,00	€ 16,50



Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno



CORSI articolati sulla base dei programmi dei CONSERVATORI DI STATO	per indicatore ISEE pari o inferiore a € 8.700,00	€ 90,00
CORSI articolati sulla base dei programmi dei CONSERVATORI DI STATO	per indicatore ISEE superiore ad € 8.700,00	€ 110,00
Riduzioni ed esenzioni		
Esonero totale degli iscritti ai corsi per gli alunni su richiesta del Servizio ASSISTENZA SOCIALE per i soggetti in carico al medesimo		
Riduzione del 30% per gli appartenenti ad un nucleo familiare in cui vi sia già un iscritto – per primo iscritto si intende il membro del nucleo familiare di età più alta.		
Quota gratuita per i corsi di trombone e bassotuba per i facenti parte dell'organico della Filarmonica Comunale: per tali allievi si prevede il pagamento della sola quota d'iscrizione.		

DOMANDA INDIVIDUALE SOGGIORNO ANZIANI agevolazioni per nuclei familiari composti da 1 o più persone	QUOTA ANNO 2010
Con ISEE fino a € 5.000,00	10 % a carico del cittadino
Con ISEE da € 5.000,01 a € 8.700,00	50 % a carico del cittadino
Con ISEE da € 8.700,01 a € 12.300	75 % a carico del cittadino
Con ISEE superiore a € 12.300,01 o senza presentazione di ISEE	100 % a carico del cittadino